

VERBALE DEL CONSIGLIO DELLA FONDAZIONE DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI SALERNO

in data 08 febbraio 2016 n. 01/2016

Consiglieri presenti: Monturzo che presiede, ~~Monturzo~~ Esposito, segretario, Brigante,  
Santolo, Tarateta, Bonadies, Riccardi.

Revisori dei Conti presenti:

Alle ore 18,00 si prende atto che, in corso alla convocazione dell'ordinario Consiglio, assunto al protocollo dell'Ordine n° 401 del 1/2/2016, ed invitato via PEC a tutti i Consiglieri, da parte della Segreteria dell'Ordine, non si raggiunge il numero legale, ovvero la maggioranza dei Consiglieri. Il Presidente dà atto che numerosi Consiglieri hanno comunicato, nelle ultime ore, la loro impossibilità a partecipare a causa di motivi di salute. Il Presidente decide che procederà ad approvare la riunione adveniens, chiedendo che venga trasmesso ai Consiglieri copia del presente verbale. Alle ore 18:10 il presidente ritira il n. c. s.

Il Segretario  
Monturzo

Il Presidente  
Antonio Monturzo



**Egredi Consiglieri**  
Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri  
della Provincia di Salerno  
Loro sedi

Prot. FOND/2016/CONV/01  
Raccomandata via PEC

**Oggetto:** *Convocazione del Consiglio della Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno. 8.02.2016*

Il Consiglio della **Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno**, è convocato, in sede, il giorno lunedì 8.02.2016, con inizio alle ore 17,00 e termine previsto per le ore 19,40, per discutere, come da programma, i seguenti argomenti all'Ordine del Giorno:

- Punto n. 1) [ore 17.00] *Passaggio delle consegne dalla gestione 2013/2015 alla gestione 2016/2017;*
- Punto n. 2) [ore 17.10] *Ratifica delle spese;*
- Punto n. 3) [ore 17.15] *Relazione programmatica e di insediamento del Presidente;*
- Punto n. 4) [ore 17.45] *Relazione del Tesoriere;*
- Punto n. 5) [ore 18.00] *Piano delle attività della Fondazione - anno 2016 - Determinazioni;*
- Punto n. 6) [ore 19.00] *ANAC. Adempimenti e determinazioni;*
- Punto n. 7) [ore 19.30] *Comunicazioni del Presidente.*

Considerato che alcuni Consiglieri utilizzano i mezzi pubblici per raggiungere la sede e partecipare ai lavori, si prega di voler assicurare la massima puntualità, onde consentire il rispetto del programma dei lavori e la proficua partecipazione di tutti i componenti.

Con riferimento al primo punto all'odg, "Passaggio delle consegne dalla gestione 2013/2015 alla gestione 2016/2017" si invita, di grazia, ciascuno, per quanto di competenza, a voler consegnare nota di trasmissione della documentazione e delle informazioni relative alle attività svolte, nella Fondazione, nelle rispettive qualità e funzioni, nel periodo di gestione 2013/2015.

Cordialità.

Salerno 30.01.2016

Il Presidente  
(Dott. Ing. Antonio Masturzo)



**Egredi Consiglieri**  
Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri  
della Provincia di Salerno  
Loro sedi

Prot. FOND/2016/COM/01  
Raccomandata via PEC

**Oggetto:** *Consiglio della Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno.*  
**8.02.2016 – Ordine del Giorno n.1 - Passaggio consegne gestione 2013-2015. Richiesta documentazione.**

Con riferimento al primo punto all'ordine del giorno del prossimo Consiglio della Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno, in agenda il 8.02.2016, si riferisce che - all'esito della verifica effettuata sul Protocollo dell'Ordine, dove sono stati assunti tutti i precedenti atti della Fondazione- emerge che le attività della Fondazione stessa, a partire dal 2013 ad oggi, risultano essere tutte e solo quelle riportate nelle allegate tabelle che, suddivise per tipologia di attività, ne richiamano i relativi contenuti.

Con riferimento all'oggetto, restano, pertanto, da acquisire, se esistenti, i seguenti atti:

- documentazioni inerenti il sito o il dominio della Fondazione;
- autorizzazioni per l'utilizzo del contocorrente, dei titoli e degli strumenti di credito (bocchetto assegni, carta di credito, credenziali, etc);
- eventuali note, oltre quelle assunte al protocollo e di cui alle allegate tabelle, che riguardano attività di ogni tipo intraprese dalla Fondazione.

Si invita, di grazia, ciascuno, per quanto di competenza, a voler rimettere i richiamati atti, documenti ed autorizzazioni.

Cordialità.

Salerno 04.02.2016

Allegati c.s.

Il Presidente  
(Dott. Ing. Antonio Masturzo)

---

c/o Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno  
Corso Vittorio Emanuele – Traversa Salvatore Marano, 15  
Tel. 089224955 – Fax. 089241988



**Egredi Consiglieri**

Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri  
della Provincia di Salerno  
Loro sedi

**Oggetto:** *Saluto di insediamento del Presidente. Consiglio del 8.02.2016*

Egredi Consiglieri,

come sapete, la Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno, non essendo a scopo di lucro, svolge la propria attività sul territorio regionale con il fine di valorizzare e tutelare la figura dell'Ingegnere, il suo aggiornamento tecnico-scientifico e culturale, nonché la promozione e l'attuazione di ogni iniziativa diretta alla formazione professionale. Tali finalità, per quanto elevate e nobili, risultano difficili da perseguire e da raggiungere.

Nella gestione delle attività che saranno promosse dalla Fondazione nel biennio 2016/2017, ci guideranno le reali esigenze dei colleghi, che cercheremo di cogliere ed interpretare in chiave propositiva. Intraprenderemo azioni volte alla valorizzazione della funzione di pubblico rilievo ed utilità, che siano ragione di sviluppo sociale ed economico. In periodi di crisi, più che mai, occorre esplorare metodologie differenti, utilizzare paradigmi nuovi e più efficienti.

Le prime settimane di attività riguarderanno aspetti preliminari finalizzati alla migliore organizzazione, anche logistica, della Fondazione; a tal fine l'apporto che l'Ordine degli Ingegneri di Salerno vorrà fornire, anche rendendo disponibili spazi e risorse, sarà fondamentale.

Molto è stato fatto, ma ancora non basta.

Per il 2016 abbiamo approvato un programma di attività generoso ed ambizioso. Con il contributo di tutti, sono sicuro, che sarà possibile migliorare ed implementare questo programma, promuovendo attività efficaci ed azioni efficienti, nel superiore interesse della categoria e della collettività.

Con viva cordialità.

Salerno, 8 febbraio 2016

Il Presidente

(Dott. Ing. Antonio Masturzo)



**Egredi Consiglieri**

Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri  
della Provincia di Salerno  
Loro sedi

Prot. FOND/2016/ RELTES/01  
Raccomandata via PEC

**Oggetto:** *Riunione di Consiglio della Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno, del 08.02.2016. Terzo punto all'odg. "Relazione del Tesoriere".*

Come da richiesta del Presidente della Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno, ing. Antonio Masturzo, in riferimento al terzo punto all'odg della riunione di Consiglio in oggetto, lo scrivente ing. Massimiliano Esposito, nella qualità di Tesoriere della medesima Fondazione,

**letti**

- i bilanci preventivi anni: 2015/2016, prot n. 4493 del 25/11/2015, approvati nel corso del Consiglio di Fondazione del 30/11/2015,

**rilevato**

- in particolare che, nell'ambito del citato bilancio preventivo, come approvato per l'esercizio 2015, è stata prevista voce in entrata per euro **42.858,00**, ed uscite per pari importo;
- altresì che, con riferimento alla predetta voce di bilancio, per quanto è a conoscenza dello scrivente, risulterebbero non effettuate tutte le spese relative sia alle attività istituzionali che a quelle di funzionamento,
- ancora che, detta circostanza, se confermata dall'analisi dei relativi flussi di cassa, comporterebbe un avanzo di gestione per l'anno 2015,
- infine che, per l'esercizio 2016 la più consistente voce di entrata (pari ad euro **120.000,00**), si prevede provenga da "*Corsi di aggiornamento e formazione professionale*" come da programma formativo dell'Ordine;

**ritenuto**

- che, in conformità al programma delle attività approvate per l'anno 2016, occorre assicurare impulso economico all'avvio di numerose azioni, allo scopo impiegando tutte le risorse disponibili, ivi incluse eventuali rinvenienze relative all'annualità 2015;

**riferisce che**

- è possibile riutilizzare dette rinvenienze della gestione anno 2015, da determinarsi con precisione anche all'esito di approfondita ricognizione, a valere sull'annualità, 2016, che verrà effettuato ad avvenuto passaggio delle consegne;
- occorre individuare -fin da subito- onde pianificare e monitorare l'effettive entrate, le attività formative la cui gestione verrà affidata, dall'Ordine degli Ingegneri di Salerno, alla Fondazione.

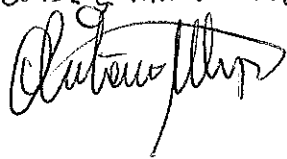
Cordialità  
Salerno, 8.02.2016

Il Tesoriere



## PROGRAMMA DELLE ATTIVITA 2016

8 febbraio 2016

Il Presidente  
(Dott. Ing. Antonio Masturzo)  




### **PREMESSA**

La presente relazione è redatta sulla base del vigente Statuto della Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno, come modificato per atto di notar Giuseppe Monica del 9/06/2015. Il presente **Programma delle Attività**, relativo all'annualità 2016, è redatto sulla scorta, ed in linea, al programma delle attività 2015/2016 approvato in data 30/11/2015. Per l'annualità 2016, il programma delle attività, tiene conto anche delle attività non completamente effettuate nell'annualità 2015 e dei relativi capitoli di spesa, per quanto non utilizzati.



### **PROGRAMMA DELLE ATTIVITA 2016**

I temi di interesse e lo sviluppo del programma riguarderanno, nell'ambito del residuo 2016, gran parte delle attività previste dal vigente Statuto, all'art. 3. Le attività del 2016, nel complesso, sulla base delle risorse effettivamente disponibili, saranno orientate alla promozione di:

1. attività di informazione, divulgazione, aggiornamento e ricerca nei campi tecnici, scientifici e di particolare interesse sociale;
2. corsi e scuole di preparazione e perfezionamento della professione;
3. iniziative ed attività editoriali, tra le quali pubblicare volumi, ricerche, notiziari e periodici culturali e di varia informazione tecnica, con l'esclusione di giornali quotidiani;
4. iniziative ed attività anche con Enti, Ordini e collegi Professionali, Associazioni che agiscono nel campo sociale, o degli studi tecnici, economici, giuridici e tributari, anche mediante il sostegno dell'attività da essi svolta;
5. convegni e riunioni, nonché seminari di studio nei campi tecnici, economici, giuridici e tributari o di interesse sociale;
6. una biblioteca e di una emeroteca in materie, tecnico-scientifiche e giuridico-economiche di interesse per gli Ingegneri;
7. banche dati relative a materie tecnico-scientifiche, e giuridico-economiche, di interesse per gli Ingegneri consultabili sia localmente che da remoto;
8. iniziative, attività e relazioni culturali e scientifiche con Dipartimenti ed Istituti Universitari nazionali ed internazionali;
9. iniziative congiunte e di attività culturali, scientifiche e tecniche in collaborazione con associazioni, Enti o società, sia nazionali che internazionali, per la crescita culturale e professionale degli Ingegneri;
10. borse di studio a soggetti meritevoli e promettenti;
11. iniziative ed attività nel settore della protezione civile;
12. "Stages" di Ingegneri presso società e/o enti sia nazionali che internazionali, allo scopo di migliorare la preparazione professionale degli stessi;
13. iniziative ed attività unitamente ad altre Fondazioni di altri Enti od Ordini professionali;
14. attività finalizzate a fornire adeguato sostegno organizzativo e pubblicitario alle iniziative della Fondazione;
15. ogni attività, anche di prestazione di servizi che, direttamente od indirettamente, risulterà utile per il raggiungimento dei fini istituzionali suindicati, quali l'orientamento al lavoro, il promuovere e/o gestire ai vari livelli organizzativi direttamente o indirettamente corsi di formazione professionale, di base ed avanzata, iniziale e permanente, aggiornamento ed approfondimento professionale per enti pubblici, scuole, imprenditori, professionisti, aspiranti imprenditori e/o professionisti, insegnanti di ogni ordine e grado, persone svantaggiate, disoccupati e/o inoccupati e diversamente abili, stipulando anche apposite convenzioni con Enti pubblici e privati.
16. iniziative ed attività, da individuarsi, anche mediante una convenzione quadro, con l'Ordine degli Ingegneri di Salerno, per la progettazione, definizione, attuazione del piano formativo di cui al DPR 07.08.2012, n. 137 e s.m.i. per le attività che prevedono attribuzione dei CFP, conforme ai disposti del Regolamento per la formazione continua.
17. Attività ed iniziative formative, per i fini culturali e di aggiornamento, non solo rivolte agli ingegneri, anche stipulando convenzioni con altri ordini e collegi, con le modalità consentite sia dallo statuto che dal regolamento per la formazione continua;

La Fondazione parteciperà, con l'Ordine, alla formazione permanente (D.P.R. 07/08/2012 n. 137 ed eventuali s.m.i.) contribuendo alla organizzazione ed erogazione di convegni, seminari e corsi secondo il programma approvato dal Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri, nell'ambito dei quali concorreranno parte delle attività di cui ai punti precedenti, oltre che alle attività per la certificazione delle competenze.



**ASPETTI FINANZIARI DEL PROGRAMMA DI INTERESSE PER IL BILANCIO ANNO 2016**

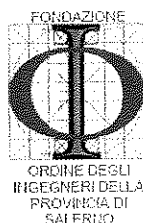
a)	<u>ATTIVITA' ISTITUZIONALI</u>	Esercizio 2016	
		Entrate	Uscite
1	Altri Corsi di Aggiornamento e di Formazione	€ 15.000,00	€ 10.000,00
2	Corsi di Formazione a Distanza (FAD) e streaming	€ 15.000,00	€ 10.000,00
3	Pubblicità delle attività istituzionali	€ 0,00	€ 7.000,00
4	Attrezzature per indagini diagnostiche, acustiche, e monitoraggio ambientale ed energetico, piattaforma gestione informatica	€ 0,00	€ 20.000,00
5	Sostegno e co-finanziamento di attività con Università e Dipartimenti	€ 0,00	€ 10.000,00
6	Sostegno e co-finanziamento di attività con altri Enti	€ 0,00	€ 5.000,00
7	Redazione, divulgazione e pubblicazione di lavori e materiale tecnico scientifico;	€ 0,00	€ 6.000,00
8	Organizzazione altre attività culturali nazionali ed internazionali anche con altri Enti;	€ 0,00	€ 6.000,00
9	Organizzazione e finanziamento di Borse di studio	€ 0,00	€ 8.000,00
10	Organizzazione e finanziamento di Stages	€ 0,00	€ 8.000,00
11	Organizzazione e finanziamento di programma di certificazione delle competenze	€ 0,00	€ 8.000,00
12	Corsi di Aggiornamento e di Formazione Professionale come da Programma Formativo dell'Ordine	€ 120.000,00	€ 10.000,00
13	Quote associative ad Enti	€ 0,00	€ 2.000,00
	<b>TOTALE ATTIVITA' ISTITUZIONALI a)</b>	<b>€ 150.000,00</b>	<b>€ 110.000,00</b>
<b>b)</b>	<b><u>ATTIVITA' DI FUNZIONAMENTO</u></b>	<b>Entrate</b>	<b>Uscite</b>
1	Rimborsi spese consiglieri di amministrazione e comitato scientifico	€ 0,00	€ 9.000,00
2	Rimborsi spese collegio dei revisori	€ 0,00	€ 4.000,00
3	Personale, stipendi ed oneri vari	€ 0,00	€ 9.000,00
4	Materiale consumo/cancelleria/stampati	€ 0,00	€ 6.000,00
5	Elaborazione dati/assistenza/servizi vari	€ 0,00	€ 2.000,00
6	Consulenze professionali legali/fiscali/notarili	€ 0,00	€ 3.000,00
7	Interessi, oneri, commissioni	€ 0,00	€ 1.000,00
8	Imposte, tasse e contributi	€ 0,00	€ 1.000,00
9	Attrezzature e dotazioni informatiche	€ 0,00	€ 5.000,00
	<b>TOTALE ATTIVITA' di FUNZIONAMENTO b)</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 40.000,00</b>
	<b>TOTALE a) + b)</b>	<b>€ 150.000,00</b>	<b>€ 150.000,00</b>
	<b>Avanzo di gestione</b>	<b>€ 0,00</b>	
<b>Ai fini della definizione della consistenza del capitolo "Entrate" si valuterà la possibilità di utilizzo degli avanzi di gestione anno 2015</b>			



**PROGRAMMA TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE,  
TRASPARENZA E L'INTEGRITA'  
DELLA FONDAZIONE DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DI SALERNO  
(2016 – 2018)**

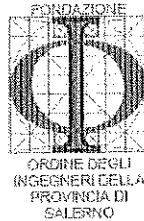
(08.02.2016)

*Al Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza  
(Collett. Ing. - Autenna Mesturzo)*  
*[Signature]*



## Indice

1. RIFERIMENTI NORMATIVI.....	3
2. PREMESSE .....	4
La Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri e la lotta alla corruzione .....	4
3. Il rapporto tra la Fondazione dell'Ordine e l'Ordine degli Ingegneri nell'attuazione degli obblighi di anticorruzione e trasparenza .....	5
4. Contesto, ratio ed efficacia dei Programmi di livello nazionale e di livello territoriale .....	5
5. Processo di adozione del P.T.P.C.T.I .....	6
6. Soggetti Coinvolti nel Programma .....	6
Consiglio di Amministrazione della Fondazione dell'Ordine .....	6
Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza .....	6
7. IL PROGRAMMA TRIENNALE DELLA FONDAZIONE CNI - PRESUPPOSTI E STRATEGIE DI PREVENZIONE... 7	
AMBITO DI APPLICAZIONE E METODOLOGIA .....	7
DISAMINA DELLE FASI DI GESTIONE DEL RISCHIO .....	7
PROGRAMMA TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ DELLA FONDAZIONE DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DI SALERNO .....	11
(2016 – 2018).....	11
SEZIONE TRASPARENZA ED INTEGRITÀ .....	11
INTRODUZIONE .....	12
SEZIONE TRASPARENZA - OBIETTIVI .....	12
ORGANIZZAZIONE DELLA FONDAZIONE DELL'ORDINE E ADOZIONE DEL PROGRAMMA.....	12



## Indice

1. RIFERIMENTI NORMATIVI.....	3
2. PREMESSE .....	4
La Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri e la lotta alla corruzione .....	4
3. Il rapporto tra la Fondazione dell'Ordine e l'Ordine degli Ingegneri nell'attuazione degli obblighi di anticorruzione e trasparenza .....	5
4. Contesto, ratio ed efficacia dei Programmi di livello nazionale e di livello territoriale .....	5
5. Processo di adozione del P.T.P.C.T.I. ....	6
6. Soggetti Coinvolti nel Programma .....	6
Consiglio di Amministrazione della Fondazione dell'Ordine .....	6
Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza.....	6
7. IL PROGRAMMA TRIENNALE DELLA FONDAZIONE CNI - PRESUPPOSTI E STRATEGIE DI PREVENZIONE... 7	
AMBITO DI APPLICAZIONE E METODOLOGIA .....	7
DISAMINA DELLE FASI DI GESTIONE DEL RISCHIO .....	7
PROGRAMMA TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ DELLA FONDAZIONE DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DI SALERNO .....	10
(2016 – 2018).....	10
SEZIONE TRASPARENZA ED INTEGRITÀ .....	10
INTRODUZIONE .....	11
SEZIONE TRASPARENZA - OBIETTIVI .....	11
ORGANIZZAZIONE DELLA FONDAZIONE DELL'ORDINE E ADOZIONE DEL PROGRAMMA.....	11



RESPONSABILE TRASPARENZA E SOGGETTI COINVOLTI.....	11
APPLICAZIONE DEL D.LGS. 33/2013 E PRINCIPI GENERALI .....	11
PUBBLICAZIONE E INIZIATIVE PER LA COMUNICAZIONE DELLA TRASPARENZA.....	12
MISURE ORGANIZZATIVE .....	12
MONITORAGGIO E CONTROLLO DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE.....	13
ACCESSO CIVICO .....	13
8. ALLEGATI al PTPCTI della Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri di Salerno 2016 - 2018.....	13



## 1. RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente Programma Triennale per la prevenzione della corruzione e l'integrità (d'ora in poi, per brevità, anche "PTPCTI" oppure "Programma"), inclusivo della Sezione Trasparenza, è stato redatto in conformità alla seguente normativa:

- Legge n° 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- Decreto legislativo n° 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte di pubbliche amministrazioni";
- D.Lgs. n° 39/2013 "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
- Delibera ANAC n° 26 del 26 maggio 2013 "Prime indicazioni sull'assolvimento degli obblighi di trasmissione delle informazioni all'autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 1, comma 32 della Legge n° 190/2012";
- Delibera ANAC n° 50 del 4 luglio 2013 "Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016";
- Delibera ANAC n° 145 del 21 ottobre 2014 "Parere dell'Autorità sulla applicazione della Legge n° 190/2012 e dei decreti delegati agli ordini e ai collegi professionali";
- Determinazione n° 8 del 17 giugno 2015 "Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici";
- Orientamento ANAC n° 24 del 23 settembre 2015 sulla "Applicabilità del divieto di erogazione di contributi a enti «controllati», in caso di inadempimento degli obblighi di trasparenza".

La redazione del presente Programma, inoltre, tiene conto delle seguenti circolari emanate dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri (di seguito "CNI"):

- Circolare CNI n° 365 del 28 aprile 2014 "Adempimenti degli Ordini in materia di trasparenza e anticorruzione (Legge n° 190/2012, decreto legislativo n° 33/2013, delibera dell'AVCP del 22 maggio 2013)";
- Circolare CNI n° 446 del 4 novembre 2014 "Normativa sulla trasparenza e anticorruzione – applicabilità agli Ordini professionali – delibera n° 145 del 2014 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione – risposta affermativa – considerazioni";
- Circ. n° 506 del 23 marzo 2015 contenente Schema esemplificativo della sezione del sito web definita «Consiglio Trasparente»;
- Circ. n° 623 del 2 novembre 2015 recante informativa sui contenuti della Sentenza TAR Lazio, Sez. III, 6 maggio – 24 settembre 2015, n. 11391, sull'applicabilità degli obblighi di trasparenza e anticorruzione agli Ordini professionali.

Si ricorda, infine, che in data 22/12/2015 la Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri di Salerno e l'Ordine degli Ingegneri di Salerno hanno provveduto a sottoscrivere un apposito Protocollo di Legalità, al fine di coordinare le proprie attività nella fase di adempimento degli obblighi imposti dalla sopra menzionata normativa nonché di provvedere congiuntamente alla strutturazione, all'implementazione e al monitoraggio di misure efficaci di prevenzione della corruzione e attuative della trasparenza. In attuazione



di tale Protocollo, pertanto, il presente Programma è stato redatto prendendo come riferimento il Programma Triennale per la Prevenzione della Corruzione, la Trasparenza e l'Integrità approvato dal CNI nella seduta di Consiglio dell'8 luglio 2015 e pubblicato nella Sezione "Consiglio Trasparente" del sito internet [www.tuttoingegneri.it](http://www.tuttoingegneri.it). Tutto quanto non espressamente regolamentato dal presente Programma, inoltre, si intende regolamentato dalla normativa di riferimento. Gli allegati al Programma costituiscono parte sostanziale e integrante dello stesso, di modo che tutti i documenti che lo compongono devono necessariamente essere letti ed interpretati l'uno per mezzo degli altri.

## **2. PREMESSE**

### **La Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri e la lotta alla corruzione**

La Fondazione dell'Ordine, in qualità di ente di diritto privato "controllato" da un ente pubblico (l'Ordine degli Ingegneri), intende assolvere ai propri obblighi di pubblicazione, riferiti tanto alla propria organizzazione quanto alle attività di pubblico interesse svolte a favore dell'ente pubblico controllante, in conformità a quanto disposto dall'ordinamento giuridico vigente in materia di anticorruzione e trasparenza. A tal fine, anche in ossequio alla Delibera ANAC n. 145/20142 e alla Determinazione ANAC n. 8 del 17 giugno 2015 (di seguito anche "Linee guida"), la Fondazione dell'Ordine intende adeguarsi al disposto della L. 190/2012 e della connessa normativa di attuazione. La Fondazione dell'Ordine, pertanto, tenuto conto anche degli adattamenti della disciplina del D.Lgs. 33/2013 alle particolari condizioni degli enti di diritto privato in controllo pubblico, previsti dalle Linee guida dell'ANAC, si adegua alla predetta normativa di riferimento attraverso l'adozione delle seguenti principali misure:

- nomina del Responsabile della Prevenzione Corruzione e per la Trasparenza (di seguito "RPCT");
- adozione del Piano Triennale per la Prevenzione Corruzione, inclusivo del Piano Triennale Trasparenza ed Integrità, mediante l'adozione del presente Programma Triennale per la Prevenzione della Corruzione, per la Trasparenza e l'Integrità;
- assolvimento degli obblighi di trasparenza di cui al D.lgs. 33/2013;
- rispetto dei divieti di inconfiribilità ed incompatibilità di cui al D.lgs. 39/2013.

Con specifico riferimento all'adozione dei Piani/Programmi triennali richiesti dalla normativa, nella ferma convinzione che il rispetto della trasparenza sia lo strumento maggiormente idoneo per la lotta alla corruzione, la Fondazione dell'Ordine ha ritenuto che il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione dovesse includere, quale sezione autonoma, anche il Piano Triennale Trasparenza e Integrità. Il PTPCTI pertanto, è lo strumento di cui la Fondazione dell'Ordine si dota per:

- prevenire la corruzione e l'illegalità attraverso una valutazione del livello di esposizione della Fondazione dell'Ordine al rischio di corruzione;
- compiere una ricognizione ed una valutazione delle aree nelle quali il rischio di corruzione appare più elevato, avuto riguardo alle aree e attività già evidenziate dalla normativa di riferimento (cfr. art. 1, c. 16, Legge 190/2012) e alle aree di attività tipiche della Fondazione dell'Ordine;
- individuare le misure preventive del rischio; il presente Programma Triennale per la prevenzione della corruzione e l'integrità (d'ora in poi, per brevità, anche "PTPCTI" oppure "Programma"), inclusivo della Sezione Trasparenza, è stato redatto in conformità alla seguente normativa: garantire l'idoneità, sia sotto il profilo etico, sia sotto il profilo operativo e professionale, dei



soggetti chiamati ad operare nelle aree ritenute maggiormente sensibili al rischio corruzione e illegalità;

- facilitare e assicurare la puntuale applicazione delle norme sulla trasparenza;
- facilitare e assicurare la puntuale applicazione delle norme sulle inconfiribilità ed incompatibilità;
- tutelare il dipendente che effettua segnalazioni di illecito (c.d. Whistleblower).

### **3. Il rapporto tra la Fondazione dell'Ordine e l'Ordine degli Ingegneri nell'attuazione degli obblighi di anticorruzione e trasparenza**

In qualità di ente pubblico "controllante", l'Ordine degli Ingegneri intende promuovere presso i propri enti, a qualsiasi titolo controllati e collegati, la propria politica di legalità e trasparenza al fine di garantirne un'applicazione quanto più possibile omogenea e unitaria anche all'interno dei propri enti a qualsiasi titolo controllati e/o collegati. A tal fine, l'Ordine degli Ingegneri e la Fondazione dell'Ordine hanno sottoscritto un apposito Protocollo di Legalità, volto a promuovere l'adozione di un'efficace politica di legalità e trasparenza degli enti controllati dall'Ordine degli Ingegneri, in conformità alla normativa di riferimento. In esecuzione del predetto Protocollo, pertanto, l'Ordine degli Ingegneri si impegna, su richiesta della Fondazione dell'Ordine, a prestare il proprio supporto in fase di attuazione, da parte dell'ente, degli obblighi di trasparenza e anticorruzione previsti dalla Legge.

Nella vigenza del Protocollo, inoltre: l'Ordine degli Ingegneri e la Fondazione dell'Ordine si impegnano ad incontrarsi con cadenza almeno semestrale per valutare lo stato di adeguamento della Fondazione dell'Ordine alla normativa di riferimento e per valutare lo svolgimento di eventuali attività congiunte a tale scopo previste;

Al fine di agevolare al massimo la comprensione dei contenuti del presente Programma, si ricorda come il l'Ordine degli Ingegneri, a fronte della sua natura istituzionale e del peculiare rapporto esistente ha strutturato il proprio meccanismo di prevenzione della corruzione su un cd. "Doppio livello di prevenzione".

### **4. Contesto, ratio ed efficacia dei Programmi di livello nazionale e di livello territoriale**

I Programmi triennali, sia a livello nazionale che a livello decentrato (congiuntamente anche i "Programmi"), rappresentano il documento fondamentale dell'ente per la definizione della strategia di prevenzione al suo interno. Quali documenti programmatici e aderenti alla realtà e circostanza fattuali in concreto riscontrate e riscontrabili, i Programmi sono oggetto di future integrazioni e modifiche che si ritenessero necessarie alla luce di mutamenti organizzativi, introduzione di nuova regolamentazione, adeguamenti richiesti da qualsivoglia circostanza potenzialmente idonea a creare impatti sulla prevenzione della corruzione e perseguimento della legalità. I Programmi, pertanto, non vanno intesi come attività isolate ed "una tantum" ma come documenti "vivi" che, di tempo in tempo, recepiscono i riscontri della propria applicazione nonché gli eventuali mutamenti legislativi, organizzativi, di prassi. I Programmi, infine, oltre ad assolvere alle funzioni appena descritte, rappresentano uno strumento di conoscenza per il pubblico di riferimento: Professionisti, enti pubblici, cittadini, imprese, altre pubbliche amministrazioni possono conoscere, dalla lettura dei Piani, gli impegni che l'Ordine degli Ingegneri e la Fondazione dell'Ordine si sono assunti in materia di prevenzione, di trasparenza e d'integrità e le modalità con cui questi vengono perseguiti. Tutto quanto sopra, nonché il presente documento, rappresenta la concreta





applicazione della normativa di riferimento da parte della Fondazione dell'Ordine di **SALERNO** che tiene conto necessariamente dell'opportunità di contemperare gli obblighi legislativi alla realtà ordinistica.

#### **5. Processo di adozione del P.T.P.C.T.I**

Il Consiglio della Fondazione dell'Ordine di **SALERNO** approva in data odierna, il presente Programma Triennale per la Prevenzione della Corruzione, la Trasparenza e l'Integrità 2016-2018. Il presente PTCTI territoriale è stato predisposto dal Referente Territoriale, sulla base dello Schema de delle Linee Guida predisposte dal Responsabile Prevenzione Corruzione Trasparenza Unico Nazionale (RPTC Unico Nazionale). L'approvazione da parte dell'organo collegiale (Consiglio) -espressione degli iscritti- e la redazione e condivisione da parte degli uffici coinvolti nel Programma ha adeguatamente rappresentato una forma di coinvolgimento dei diversi portatori di interesse. La predisposizione del PTPCTI territoriale è essenzialmente basata su un'attività di verifica fattuale delle attività svolte dalla Fondazione, delle modalità di svolgimento dei processi e della valutazione del rischio di corruzione connesso, anche potenzialmente. Specificatamente la predisposizione del Programma si fonda su analisi della documentazione esistente, interviste a soggetti coinvolti, analisi delle prassi e pratiche invalse alla luce della normativa. Il presente PTPCTI territoriale viene pubblicato sul sito istituzionale dell'Ordine (sezione Consiglio Trasparente/Altri Contenuti/Anti-Corruzione) e dello stesso è data idonea notizia a corredo. Viene trasmesso al CNI nella persona del RPTC Unico Nazionale immediatamente dopo l'adozione da parte del Consiglio dell'Ordine; viene, infine, trasmesso ai dipendenti, collaboratori e consulenti a qualsiasi titolo, per loro opportuna conoscenza, rispetto e implementazione. L'arco temporale di riferimento del presente Programma territoriale è il triennio 2016-2018; eventuali modifiche ed integrazioni successive, anche annuali, saranno sottoposte all'approvazione secondo le modalità sopra descritte.

#### **6. Soggetti Coinvolti nel Programma**

##### **Consiglio di Amministrazione della Fondazione dell'Ordine**

Il Consiglio di Amministrazione, composto dai membri sopra indicati, approva il Programma e dà impulso alla sua esecuzione, diffusione e rispetto, assicurando idonee risorse, umane e finanziarie, che si rendessero necessarie, utili od opportune per la corretta e costante implementazione del Programma stesso.

##### **Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza**

In ossequio al c.d. "Doppio livello di prevenzione", la Fondazione dell'Ordine di **SALERNO** ha aderito al "Regolamento recante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte del Consiglio nazionale degli Ingegneri e dei Consigli territoriali dell'Ordine degli ingegneri ai sensi dell'art. 2, comma 2-bis del D.L. 31 agosto 2013, n. 101, convertito nella L. 30 ottobre 2013, n. 125" approvato dal CNI in data 19 dicembre 2014 e, per l'effetto, ha aderito alla strategia anti-corruzione strutturata dal CNI. Di conseguenza, ha nominato il proprio Referente Prevenzione Corruzione e trasparenza e Integrità, nella persona di ANTONIO MASTURZO – Consigliere Presidente della Fondazione dell'Ordine - con delibera n. 7 del 23/11/2015-25/11/2015 del Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri di Salerno . In esecuzione del proprio incarico, il Responsabile provvede, in particolare:

- all'elaborazione della proposta di PTPCTI, inclusivo della sezione Trasparenza e Integrità, da sottoporre al Consiglio di Amministrazione;



- alla verifica della corretta attuazione del PTPCTI e alla proposizione di eventuali modifiche, nel caso di significative violazioni o mutamenti dell'organizzazione;
  - alla predisposizione e attuazione del Piano di controllo annuale;
  - alla verifica della corretta partecipazione dei dipendenti della Fondazione dell'Ordine, specialmente dei dipendenti maggiormente esposti al rischio corruzione, al Piano di Formazione predisposto dall'Ordine per il 2016, in conformità al Protocollo di legalità sottoscritto fra le parti;
  - a denunciare all'Autorità eventuali fatti che costituiscano notizia di reato;
  - alla verifica del rispetto delle condizioni di incompatibilità e inconfiribilità previste dalla normativa vigente;
  - alla redazione della Relazione Annuale del PTPC, da pubblicare sul sito internet della Fondazione dell'Ordine;
  - alla verifica nel continuo della normativa applicabile (c.d. Regulatory watching);
  - alla gestione delle richieste inerenti il c.d. accesso civico.
- 7. IL PROGRAMMA TRIENNALE DELLA FONDAZIONE CNI - PRESUPPOSTI E STRATEGIE DI PREVENZIONE**

Il Programma si incentra su una definizione ampia di "corruzione" includendo non solo le fattispecie di reato individuate dal codice penale, ma anche tutte quelle situazioni in cui – nell'esecuzione dell'attività dell'ente – vi sia abuso di potere per ottenere vantaggi privati. Il Programma persegue per il triennio 2016 - 2018, a livello nazionale e decentrato, i tre seguenti obiettivi principali:

- ridurre le opportunità che si manifestino i casi di corruzione;
- aumentare la possibilità di scoprire e individuare anticipatamente i casi di corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione.

#### **AMBITO DI APPLICAZIONE E METODOLOGIA**

La presente sezione analizza la gestione del rischio avuto riguardo esclusivamente ai processi della Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri di **SALERNO** e l'analisi si compone di 3 fasi:

- a) Identificazione o mappatura dei rischi avuto riguardo ai processi esistenti nell'ente;
- b) Analisi dei rischi e ponderazione dei rischi, avuto riguardo alla probabilità di accadimento e all'impatto conseguente, generante un livello di rischio;
- c) Definizione delle misure preventive, avuto riguardo al livello di rischio individuato.

La combinazione delle 3 fasi e il loro aggiornamento nel continuo consentono una gestione del rischio sistematica, tempestiva e dinamica, e, soprattutto, "su misura", ovvero in conformità all'ente. Le fasi 1 e 2 tengono conto della metodologia e dei criteri di cui agli Allegati 3, 4 e 5 del PNA (Piano Nazionale Anticorruzione).

#### **DISAMINA DELLE FASI DI GESTIONE DEL RISCHIO**

##### ***Fase 1 - Identificazione o Mappatura delle aree di rischio***

La mappatura delle aree di rischio rappresenta la prima fase della gestione del rischio e ha ad oggetto l'individuazione dei processi decisionali e istruttori che conducono alle decisioni con l'obiettivo di individuare possibili rischi di corruzione per ciascun processo o fase di processo esistente, alla luce dell'operatività della Fondazione.



La mappatura è stata condotta mediante la valutazione dei processi alla luce delle caratteristiche della Fondazione, dell'organizzazione e dei dati fattuali riscontrati, nonché considerando l'esistenza o meno di precedenti giudiziari o disciplinari che hanno interessato la Fondazione attraverso suoi consiglieri, dipendenti. Partendo dalla L. 190/2012 e dall'allegato 2 al PNA, si sono dapprima individuate le aree di rischio obbligatorie e, successivamente, si sono individuati i rischi specifici della Fondazione. Dalla mappatura svolta, ad oggi i processi maggiormente a rischio risultano essere:

Area A - Acquisizione e progressione del personale, comprendente i seguenti processi

- Reclutamento e modifica del rapporto di lavoro
- Progressioni di carriera

Area B - Procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture, comprendente i seguenti processi

- Affidamento con procedura aperta ad evidenza pubblica
- Procedure ristrette
- Procedure negoziate, con particolare riferimento a forniture e servizi

Area C - Area affidamento incarichi esterni (consulenze e collaborazioni professionali)

Area D- Area provvedimenti

- Provvedimenti amministrativi
- Provvedimenti giurisdizionali

Area E - Attività specifiche dell'Ordine, comprendente i seguenti processi

- Formazione professionale continua
- Erogazioni e sovvenzioni a soggetti controllati o finanziati
- Attività di opinamento parcelle
  
- Attività elettorali
- Rimborsi spese
- Funzioni disciplinari attraverso il Consiglio di Disciplina

## ***Fase 2 - Analisi e Ponderazione dei rischi***

Sulla base dei processi sopra individuati, si è proceduto all'analisi e alla valutazione dei rischi, tenuto conto sia dell'impatto dell'evento corruttivo (in termini di organizzazione, economici, reputazionali) sia delle probabilità di accadimento dell'evento stesso. L'attribuzione del grado di rischio scaturisce, pertanto, da una matrice di impatto/probabilità. I risultati dell'analisi del rischio sono schematicamente riportati nell'allegato n. 1 al presente Programma (Tabella di valutazione del livello di rischio), che forma parte integrante e sostanziale del Programma stesso.



### ***Fase 3 - Misure di prevenzione del rischio***

Ultima fase della gestione del rischio anticorruzione attiene all'individuazione di misure di contrasto e di prevenzione. Alcune misure di prevenzione del rischio sono obbligatorie, in quanto direttamente derivanti dalla normativa di riferimento; altre misure di prevenzione del rischio sono ulteriori, e la loro scelta è determinata dalla necessità o dall'utilità. L'individuazione e la valutazione delle misure di prevenzione è frutto del confronto avvenuto tra i redattori del Programma e i soggetti materialmente coinvolti nei processi individuati nella fase 2. L'attività di prevenzione si divide in 4 macro-aree:

#### **Misure di prevenzione obbligatorie**

Sono le misure direttamente derivanti dalla legge quali la predisposizione e applicazione del PTPCTI, del Codice di comportamento, erogazione di idonea formazione, rotazione degli incarichi, tutela del dipendente che segnala illeciti, astensione in caso di conflitto di interessi, rispetto dei divieti di inconfiribilità ed incompatibilità.

#### **Procedure e regolamentazione interna**

Sono le misure di prevenzione derivanti da procedure e regolamentazione interna dell'Ordine che, in maniera diretta o indiretta, contrastano l'anticorruzione. Tra queste annoveriamo, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: il Regolamento di Trasparenza adottato dal CNI in data 19 dicembre 2014, il Codice deontologico degli ingegneri, le Linee guida in materia di trattazione dei giudizi disciplinari, il Regolamento e le Linee Guida sulla Formazione, etc).

#### **Misure di prevenzione specifiche**

Misure e azioni specifiche per la prevenzione del rischio individuabili nelle attività e nei processi mappati durante la fase 2, con lo scopo che ciascun processo individuato abbia la propria azione preventiva/correttiva/mitigatrice. Le misure di prevenzione, correlate ai rischi

#### ***Attività di controllo e monitoraggio***

Costante azione di monitoraggio sull'efficacia delle misure di prevenzione obbligatorie e specifiche basata su un "Piano di controllo territoriale" predisposto dal Referente territoriale, sulle base delle indicazioni condivise a livello nazionale, ed inoltre: adozione del Codice di Comportamento dei dipendenti, attività di formazione (*nazionale e locale*), adozione di misure per la verifica dell'incompatibilità ed inconfiribilità degli incarichi, adozione di misure per la tutela del dipendente segnalante (*whistleblower*).



**PROGRAMMA TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA  
CORRUZIONE, TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ DELLA FONDAZIONE  
DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DI SALERNO  
(2016 – 2018)**

**SEZIONE TRASPARENZA ED INTEGRITÀ**



## **INTRODUZIONE**

La trasparenza è uno degli elementi centrali della lotta alla corruzione, la cui importanza era già stata sancita, relativamente alle Pubbliche Amministrazioni, dal D.lgs. 150/2009. Il D.lgs. 33/2013, intervenuto successivamente a disciplinare la materia, ha operato una parziale riorganizzazione degli obblighi di pubblicazione già in vigore, introducendo nuovi obblighi ed elevando definitivamente la trasparenza a strumento essenziale per la prevenzione dei fenomeni corruttivi. Anche a fronte di questa nuova considerazione attribuita agli obblighi di trasparenza, la Fondazione dell'Ordine ha ritenuto che il piano attuativo degli obblighi previsti dalla normativa sulla trasparenza dovesse essere direttamente integrato all'interno del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, provvedendo alla definizione di un'apposita Sezione "Trasparenza e Integrità" (di seguito "Sezione") all'interno del presente Programma.

## **SEZIONE TRASPARENZA - OBIETTIVI**

La presente Sezione ha ad oggetto le misure e le modalità che la Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri di SALERNO adotta per l'implementazione ed il rispetto della normativa sulla trasparenza, con specifico riguardo alle misure organizzative, alla regolarità e tempestività dei flussi informativi tra i vari soggetti coinvolti nell'adeguamento, le tempistiche per l'attuazione, le risorse dedicate e il regime dei controlli finalizzati a verificare l'esistenza e l'efficacia dei presidi posti in essere.

## **ORGANIZZAZIONE DELLA FONDAZIONE DELL'ORDINE E ADOZIONE DEL PROGRAMMA**

Nel riportarsi integralmente a quanto già indicato nella prima parte del presente Programma in merito al ruolo e attività della Fondazione, si rappresenta che la presente sezione –proprio perché facente parte del PTPCTI- è stata elaborata ed adottata con le stesse modalità già esposte.

## **RESPONSABILE TRASPARENZA E SOGGETTI COINVOLTI**

I soggetti responsabili e coinvolti nell'assolvimento degli obblighi trasparenza sono i medesimi indicati per l'assolvimento degli obblighi anticorruzione, con l'aggiunta di un ulteriore soggetto –che è il Provider Informatico- e con una maggiore specificazione per le attività poste in essere dai Responsabili e Referenti degli Uffici.

## **APPLICAZIONE DEL D.LGS. 33/2013 E PRINCIPI GENERALI**

La presente sezione, in conformità alle prescrizioni del D.lgs. 33/2013, alla delibera ANAC 145/2014 e alle Linee guida dell'ANAC sopra richiamate, assicura il rispetto degli obblighi di trasparenza previsti dalla normativa vigente e promuove la trasparenza come misura strumentale alla prevenzione della corruzione e come misura per un'organizzazione efficace. La Fondazione dell'Ordine:

- garantisce e assicura la qualità delle informazioni riportate nel proprio sito internet, nel rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dalla legge, avuto riguardo all'integrità, al costante aggiornamento, alla completezza, alla tempestività, alla semplicità di consultazione, alla comprensibilità, all'omogeneità e alla facile accessibilità delle informazioni stesse;



- garantisce il rispetto delle disposizioni in materia di privacy e di riservatezza dei dati, avuto riguardo ai requisiti della non pertinenza e non indispensabilità, nonché alla connotazione di dati come sensibili o giudiziari;
- garantisce e assicura la conformità dei documenti pubblicati ai documenti originali in proprio possesso, con indicazione della loro provenienza, e la loro riutilizzabilità.

## **PUBBLICAZIONE E INIZIATIVE PER LA COMUNICAZIONE DELLA TRASPARENZA**

La presente Sezione viene pubblicata, unitamente al PTPCTI, nelle stesse forme e modi previsti per il Programma. Si estendono anche alla trasparenza le medesime iniziative formative dell'Ordine degli Ingegneri, sopra previste in tema di anticorruzione, a cui la Fondazione dell'Ordine è tenuta a partecipare in esecuzione degli accordi previsti dal Protocollo di legalità sottoscritto dalle parti.

## **MISURE ORGANIZZATIVE**

### **Amministrazione trasparente**

Al fine di dare attuazione al disposto del D.lgs. 33/2013, nel sito web istituzionale della Fondazione dell'Ordine è stata inserita una sezione "Amministrazione Trasparente". Al suo interno sono state create sotto sezioni che contengono dati, documenti, informazioni la cui pubblicazione è prevista dalla normativa di riferimento. La strutturazione della sezione "Amministrazione trasparente" tiene conto delle peculiarità e specificità connesse alla natura, ruolo e funzioni della Fondazione dell'Ordine e pertanto la sezione è il risultato di un'opera di interpretazione e di adeguamento della normativa al regime ordinistico. In merito alle modalità di popolamento dell'Amministrazione trasparente:

- In alcune occasioni vengono utilizzate informazioni già presenti sul sito istituzionale mediante la tecnica del collegamento ipertestuale, per evitare duplicazione di informazioni;
- i link a pagine, documenti e in genere atti vengono utilizzati nel rispetto del provvedimento del garante per la protezione dei dati personali n. 243/2014 recante "*Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici ed altri enti obbligati*"

### **Obblighi e adempimenti**

Gli obblighi e gli adempimenti cui la Fondazione dell'Ordine è tenuto ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 33/2013 sono contenuti e riportati nella tabella di cui all'Allegato 4 al presente Programma che costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso. La tabella indica in maniera schematica l'obbligo di pubblicazione, il riferimento normativo, la sottosezione del sito Consiglio trasparente in cui deve essere inserito, il soggetto responsabile del reperimento del dato e della trasmissione al soggetto che ha in carico la gestione del sito istituzionale, il tempo durante il quale il dato deve essere pubblicato, la tempistica di aggiornamento del dato.

### **Modalità di pubblicazione**

I dati da pubblicare devono essere trasmessi dagli uffici e dai soggetti individuati come responsabili al soggetto che ha in carico la gestione del sito, i quali a loro volta ne coordinano la pubblicazione tempestiva.



I dati devono essere pubblicati secondo le scadenze previste dalla legge e, in mancanza di scadenza indicata, secondo il criterio della tempestività.

### **MONITORAGGIO E CONTROLLO DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE**

Il RPCT, nel suo ruolo anche di Responsabile della trasparenza, pone in essere misure di controllo e di monitoraggio sull'attuazione degli obblighi previsti in tema di trasparenza, secondo quanto già indicato al paragrafo "Macro-Area IV: Attività di controllo nel continuo". Anche per gli adempimenti in materia di trasparenza, la Fondazione CNI ritiene che il controllo di livello 1, operato direttamente dai soggetti che eseguano gli adempimenti e dai loro superiori gerarchici, rappresenti un controllo valido ed efficace ai fini della garanzia dell'ottemperanza agli obblighi di legge.

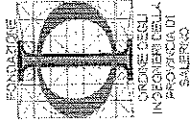
### **ACCESSO CIVICO**

La richiesta di accesso civico deve essere presentata al RPCT. Le modalità di richiesta sono rappresentate nella "Sezione Amministrazione Trasparente/Altri contenuti/Accesso civico" del sito internet della Fondazione dell'Ordine. Ricevuta la richiesta, il RPCT si adopera affinché il documento, l'informazione o il dato richiesto, sia pubblicato nel sito e comunica al richiedente l'avvenuta pubblicazione indicando il collegamento ipertestuale a quanto richiesto. Laddove al RPCT risulti che il documento/dato/informazione sia stato già pubblicato, questi indica al richiedente il relativo collegamento ipertestuale. In caso di ritardo o mancata risposta, il richiedente può fare ricorso al titolare del potere sostitutivo che, dopo aver verificato la sussistenza dell'obbligo di pubblicazione, pubblica tempestivamente, e comunque non oltre il termine di 30 giorni, il dato/documento/informazione nel sito istituzionale, dando altresì comunicazione al richiedente e al RPCT, e indicando il relativo collegamento istituzionale riferimenti sia del RPCT che titolare del potere sostitutivo, ai fini dell'esercizio dell'accesso civico, sono reperibili nel sito istituzionale, "Sezione Amministrazione Trasparente/altri contenuti/accesso civico" del sito internet della Fondazione dell'Ordine.

## **8. ALLEGATI al PTPCTI della Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri di Salerno 2016 - 2018**

1. Tabella di valutazione del livello di rischio
2. Tabella delle misure di prevenzione
3. Piano annuale di formazione del CNI relativo all'anno 2016
4. Obblighi di trasparenza, misure e responsabili





ORDINE DEGLI  
INGEGNERI DELLA  
PROVINCIA DI  
SALERNO

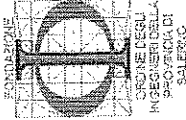
Progressioni di carriera	Processo di progressione (CCNL)	Alterazione dei risultati	2	1	2	0	1,00	2,00
AREA AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE								
Definizione dell'oggetto dell'affidamento	Processo di conferimento	Mancanza di livello						
Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	-Da parte del Consiglio	qualitativo coerente con l'esigenza manifestata						
Requisiti di qualificazione	-Da parte del Consigliere Segretario/ Consigliere							
Requisiti di aggiudicazione	Tesoriere (sulla base di delega di spesa stabilita)	Location dell'affidatario	2	1	3	0	1,33	2,66
Valutazione delle offerte	Applicazione del Codice dei Contratti	distante dal centro di interessi						
Verifica dell'eventuali anomalie delle offerte	Processo di conferimento	Mancanza di livello						
Affidamenti diretti	-Da parte del Consiglio	qualitativo coerente con						

c/o Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno  
Corso Vittorio Emanuele – Traversa Salvatore Marano, 15  
Tel. 089224955 – Fax. 089241988



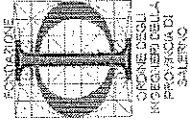
-Da parte del Consigliere Segretario/ Consigliere Tesoriere (sulla base di delega di spesa stabilita)	l'esigenza manifestata	5	1	2	0	1	5
	Location dell'affittatario distante dal centro di interessi						

c/o Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno  
 Corso Vittorio Emanuele – Traversa Salvatore Marano, 15  
 Tel. 089224955 – Fax. 089241988



AREA AFFIDAMENTI INCARICHI ESTERNI (CONSULENZA SERVIZI PROFESSIONALI)										
Identificazione del soggetto/ufficio richiedente	Processo di conferimento -Da parte del Consiglio -Da parte del Consigliere Segretario/ Consigliere Tesoriere (sulla base di delega di spesa stabilita	Motivazione generica circa la necessità del consulente o collaboratore esterno  Requisiti generici ed insufficienza di criteri oggettivi per verificare che il consulente o collaboratore sia realmente in possesso delle competenze								
Definizione dell'oggetto dell'affidamento										
Individuazione dei requisiti per l'affidamento										
Valutazione dei requisiti per l'affidamento			5	1	2	0	1			
Conferimento dell'incarico										5

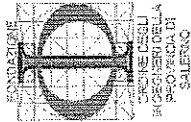
c/o Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno  
 Corso Vittorio Emanuele – Traversa Salvatore Marano, 15  
 Tel. 089224955 – Fax. 089241988



ORDINE DEGLI  
INGEGNERI DELLA  
PROVINCIA DI  
SALERNO

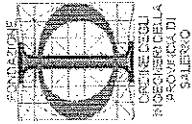
AREA PROVVEDIMENTI		necessarie					
Provvedimenti amministrativi	iscrizione all'Albo	2	1	3	0	1,33	2,66
	Cancellazione dell'albo						
		2	1	3	0	1,33	2,66
	Opinamento parcelle	3	2	3	0	1,67	5,01
	Approvazione graduatoria di concorso relativa alle procedure di selezione	2	1	3	0	1,33	2,66

c/o Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno  
 Corso Vittorio Emanuele – Traversa Salvatore Marano, 15  
 Tel. 089224955 – Fax. 089241988



	Richiesta esonero dall'obbligo di formazione	Valutazione discrezionale	3	1	2	0	1	3

c/o Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno  
Corso Vittorio Emanuele – Traversa Salvatore Marano, 15  
Tel. 089224955 – Fax. 089241988



Provvedimenti disciplinari – Consiglio e Collegi di disciplina	Omessa azione disciplinare								
	Ritardata azione disciplinare								
Provvedimenti disciplinari	Consiglio di disciplina non in grado di funzionare regolarmente	3	2	2	0	1,33	3,99		
	Consiglio di disciplina o Collegio di disciplina che pone in essere reiterate e grossolane violazioni di normativa								
	Emissione di								
	Consigliere di disciplina in conflitto di interessi								

c/o Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno  
 Corso Vittorio Emanuele – Traversa Salvatore Marano, 15  
 Tel. 089224955 – Fax. 089241988



ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI SALERNO

procedimenti disciplinari	Consigliere di disciplina che, benché ricusato, non si astiene	2	1	3	0	1,33	2,66
Inappropriata valutazione della richiesta di accesso agli atti							
<b>AREA AFFIDAMENTO INCARICHI INTERNI</b>							
Definizione dell'oggetto dell'affidamento	Inappropriata valutazione della competenza del soggetto delegato	2	1	3	0	1,33	2,66
Individuazione dei requisiti per l'affidamento							
Valutazione dei requisiti per l'affidamento							
Valutazione incompatibilità/inconferibilità							
Conferimento dell'incarico da parte del Consiglio o							

c/o Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno  
 Corso Vittorio Emanuele - Traversa Salvatore Marano, 15  
 Tel. 089224955 - Fax. 089241988



FONDAZIONE  
ORDINE DEGLI  
INGEGNERI DELLA  
PROVINCIA DI  
SALERNO

del Consigliere Segretario/Consigliere Tesoriere

c/o Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno  
Corso Vittorio Emanuele – Traversa Salvatore Marano, 15  
Tel. 089224955 – Fax. 089241988

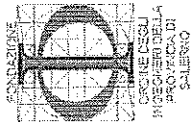




ORDINE DEGLI  
INGEGNERI DELLA  
PROVINCIA DI  
SALERNO

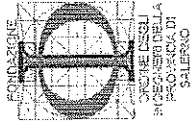
AREE DI RISCHIO SPECIFICHE DELL'ORDINE									
Partnership con soggetti esterni quali enti di formazione	Processo di individuazione del soggetto esterno	Inappropriata valutazione del soggetto esterno	4	1	2	0	1	4	
Controllo dei soggetti esterni autorizzati dal CNI come provider di formazione	Processo di gestione del provider	Mancato o inappropriato controllo	2	1	3	0	1,33	2,66	
Erogazione di attività di formazione da parte di Fondazioni connesse/collegate all'Ordine	Processo di gestione delle attività formative, avuto riguardo alla strutturazione didattica, ai costi, al rispetto delle Linee Guida	Mancato o inappropriato controllo	4	1	2	0	1	4	

c/o Ordine degli ingegneri della Provincia di Salerno  
Corso Vittorio Emanuele – Traversa Salvatore Marano, 15  
Tel. 089224955 – Fax. 089241988



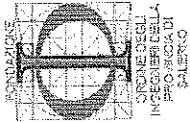
Erogazione in proprio di attività di formazione a titolo gratuito	Processo di erogazione diretta di servizi di formazione	Mancato o inappropriato rispetto dei regolamenti e Linee guida sulla strutturazione didattica degli eventi	3	1	2	0	1	3
Erogazione in proprio di attività di formazione a pagamento	Processo di erogazione diretta di servizi di formazione  Processo di formazione del prezzo dell'evento	Mancato o inappropriato rispetto dei regolamenti e Linee guida sulla strutturazione didattica degli eventi  Inappropriata valutazione del prezzo	3	1	2	0	1	3

c/o Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno  
 Corso Vittorio Emanuele – Traversa Salvatore Marano, 15  
 Tel. 089224955 – Fax. 089241988



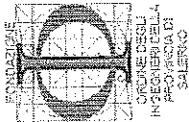
formativo	del seminario			

c/o Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno  
Corso Vittorio Emanuele – Traversa Salvatore Marano, 15  
Tel. 089224955 – Fax. 089241988



<p>Organizzazione del Congresso annuale (nel solo caso di Ordine organizzatore del Congresso)</p>	<p>Processo di valutazione costi</p> <p>Processo di individuazione di eventuali provider di servizi esterni</p>	<p>Inappropriata valutazione dei costi</p> <p>Inappropriato livello qualitativo dei servizi offerti ai partecipanti avuto riguardo all'importo stanziato</p>	<p>non ricorre</p>					
<p>Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili a Centri studi, enti di ricerca, etc</p>	<p>Processo di erogazione sovvenzione per attività in base al Piano Programmatico</p>	<p>Inappropriata valutazione dello scopo della sovvenzione od erogazione</p> <p>Corretto utilizzo, da parte del soggetto</p>	<p>3</p>	<p>1</p>	<p>2</p>	<p>0</p>	<p>1</p>	<p>3</p>

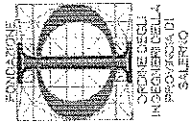
c/o Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno  
 Corso Vittorio Emanuele – Traversa Salvatore Marano, 15  
 Tel. 089224955 – Fax. 089241988



ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI SALERNO

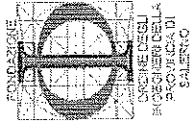
		beneficiario, della somma erogata							
Versamento di quote associative presso enti ed organismi rappresentativi della categoria	Processo di valutazione di attività e Statuti Organismi internazionali	Inappropriata valutazione dell'utilità di associarsi	4	1	2	0	1	4	4
Gestione dei fornitori esterni che pongono in essere servizi essenziali (IT, comunicazione, etc.)	Processo di esternalizzazione	Mancato raggiungimento del livello qualitativo dei servizi	4	1	2	0	1	4	4
Concessione di Patrocinio ad eventi di soggetti terzi	Processo di concessione di patrocinio	Inappropriata valutazione dell'oggetto e dello scopo dell'evento	4	1	2	0	1	4	4

c/o Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno  
 Corso Vittorio Emanuele – Traversa Salvatore Marano, 15  
 Tel. 0892.24955 – Fax. 0892.41988



Partecipazione del Presidente dell'Ordine o di Consiglieri ad eventi esterni	Processo di valutazione dell'evento, avuto riguardo agli organizzatori, ai contenuti, ad eventuali conflitti di interesse	Inappropriata valutazione dell'oggetto e dello scopo dell'evento	5	1	2	0	1	5
Partecipazione del Presidente dell'Ordine o di Consiglieri ad associazioni oppure enti i cui ambiti di interesse ed operatività siano coincidenti o simili a quelli dell'Ordine	Processo di valutazione dell'ente, dello statuto e dell'oggetto sociale	Inappropriata valutazione dell'oggetto sociale e potenziale conflitto di interesse con l'operatività dell'Ordine	5	1	2	0	1	5
Determinazione delle quote annuali dovute dagli iscritti	Processo di valutazione e determinazione assunta in sede Consiliare	Inappropriata valutazione delle necessità economiche	4	1	2	0	1	4

c/o Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno  
 Corso Vittorio Emanuele - Traversa Salvatore Marano, 15  
 Tel. 089224955 - Fax. 089241988



ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI SALERNO

Rimborsi spese	Processo di restituzione e/o anticipazione fondi e spese	Autorizzazione di spese e rimborsi non conformi alle previsioni regolamentari interne	3	1	2	0	1	3
<input type="checkbox"/> A Consiglieri <input type="checkbox"/> A personale								
Procedimento elettorale	Processo per indizione e gestione delle elezioni del nuovo Consiglio dell'Ordine		1	1	3	0	1,33	1,33
Procedimento di selezione dei Consiglieri di Disciplina	Processo per la formazione della lista dei professionisti da inoltrare al Presidente del Tribunale		1	1	3	0	1,33	1,33

c/o Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno  
 Corso Vittorio Emanuele – Traversa Salvatore Marano, 15  
 Tel. 089224955 – Fax. 089241988



ALLEGATO 1 bis

**LEGENDA LIVELLO DI RISCHIO**

VALORI E FREQUENZE DELLA PROBABILITÀ											
0	nessuna probabilità	1	improbabile	2	poco probabile	3	probabile	4	molto probabile	5	altamente probabile

VALORI E IMPORTANZA DELL'IMPATTO	
----------------------------------	--

c/o Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno  
Corso Vittorio Emanuele – Traversa Salvatore Marano, 15  
Tel. 089224955 – Fax. 089241988

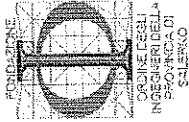




0 nessun impatto    1 marginale    2 minore    3 soglia    4 serio    5 superiore

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO = *valore frequenza x valore impatto*

c/o Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno  
Corso Vittorio Emanuele – Traversa Salvatore Marano, 15  
Tel. 089224955 – Fax. 089241988

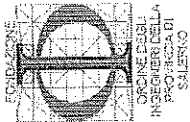


ALLEGATO 1 ter

TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITÀ (1)	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO (2)
<p><u>Discrezionalità</u></p> <p><b>Il processo è discrezionale?</b></p> <p>No, è del tutto vincolato <b>1</b></p> <p>E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi <b>2</b> (regolamenti, direttive, circolari)</p>	<p><u>Impatto organizzativo</u></p> <p><b>Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a.</b></p>

c/o Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno  
Corso Vittorio Emanuele – Traversa Salvatore Marano, 15  
Tel. 089224955 – Fax. 089241988



E' parzialmente vincolato solo dalla legge	<b>3</b>	coinvolti)	
E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	<b>4</b>	Fino a circa il 20%	<b>1</b>
		Fino a circa il 40%	<b>2</b>
	<b>5</b>	Fino a circa il 60%	<b>3</b>
E' altamente discrezionale		Fino a circa l'80%	<b>4</b>
		Fino a circa il 100%	<b>5</b>

c/o Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno  
Corso Vittorio Emanuele - Traversa Salvatore Marano, 15  
Tel. 089224955 - Fax. 089241988



ORDINE DEGLI  
INGEGNERI DELLA  
PROVINCIA DI  
SALERNO

ALLEGATO I ter

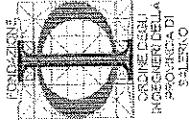
<u>Rilevanza esterna</u>	<u>Impatto economico</u>
<p>Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?</p> <p>No, ha come destinatario finale un ufficio interno 2</p> <p>Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento 5</p>	<p>Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?</p> <p>No 1</p> <p>Sì 5</p>
<u>Complessità del processo</u>	<u>Impatto reputazionale</u>
<p>Si tratta di un processo complesso che comporta il</p>	<p>Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o</p>

c/o Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno  
 Corso Vittorio Emanuele -- Traversa Salvatore Marano, 15  
 Tel. 089224955 -- Fax. 089241988



<b>coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?</b>	<b>riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?</b>
No, il processo coinvolge una sola p.a. <b>1</b>	No <b>0</b>
Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni <b>3</b>	Non ne abbiamo memoria <b>1</b>
Sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni <b>5</b>	Sì, sulla stampa locale <b>2</b>
	Sì, sulla stampa nazionale <b>3</b>
	Sì, sulla stampa locale e nazionale <b>4</b>
	Sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale <b>5</b>

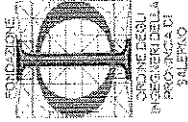
c/o Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno  
Corso Vittorio Emanuele – Traversa Salvatore Marano, 15  
Tel. 089224955 – Fax. 089241988



ALLEGATO I ter

<u>Valore economico</u>	<u>Impatto organizzativo, economico e sull'immagine</u>
<p><b>Qual è l'impatto economico del processo?</b></p> <p>Ha rilevanza esclusivamente interna</p> <p>Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)</p>	<p>A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?</p>
<p>1</p>	<p>1</p>
<p>3</p>	<p>2</p>
<p>Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni</p>	<p>A livello di addetto</p> <p>A livello di collaboratore o funzionario</p>

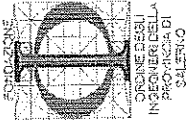
c/o Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno  
 Corso Vittorio Emanuele – Traversa Salvatore Marano, 15  
 Tel. 089224955 – Fax. 089241988



<p>(es.: affidamento di appalto)</p>	5	3
<p><u>Frazionabilità del processo</u></p>	A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa	3
<p>Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?</p>	A livello di dirigente di ufficio generale	4
<p>No 1</p>	A livello di capo dipartimento/segretario generale	5

Si 5

c/o Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno  
Corso Vittorio Emanuele – Traversa Salvatore Marano, 15  
Tel. 089224955 – Fax. 089241988

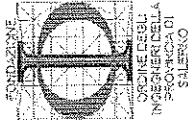


ALLEGATO 1 ter

<p><u>Controlli (3)</u></p> <p>Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?</p> <p>Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione 1</p> <p>Sì, è molto efficace 2</p> <p>Sì, per una percentuale approssimativa del 50% 3</p> <p>Sì, ma in minima parte 4</p> <p>No, il rischio rimane indifferente 5</p>	

46 Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno  
Corso Vittorio Emanuele - Traversa Salvatore Marano, 15  
Tel. 089224955 - Fax. 089241988

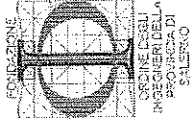




**NOTE: (1) Gli indici di probabilità** vanno indicati sulla base della valutazione del gruppo di lavoro. **(2) Gli indici di impatto** vanno stimati sulla base di dati oggettivi, ossia di quanto risulta all'amministrazione. **(3) Per controllo** si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziari avviati nei confronti della p.a.). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella p.a.. Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato.

---

c/o Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno  
Corso Vittorio Emanuele – Traversa Salvatore Marano, 15  
Tel. 089224955 – Fax. 089241988



ALLEGATO I ter

**VALORI E FREQUENZE DELLA PROBABILITÀ**

0 nessuna probabilità    1 improbabile    2 poco probabile    3 probabile    4 molto probabile    5 altamente probabile

**VALORI E IMPORTANZA DELL'IMPATTO**

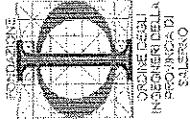
0 nessun impatto    1 marginale    2 minore    3 soglia    4 serio    5 superiore

**VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO**

=

Valore frequenza x valore impatto

c/o Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno  
Corso Vittorio Emanuele – Traversa Salvatore Marano, 15  
Tel. 089224955 – Fax. 089241988



---

c/o Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno  
Corso Vittorio Emanuele -- Traversa Salvatore Marano, 15  
Tel. 089224955 -- Fax. 089241988



## ALLEGATO n. 1 quater

### Elenco esemplificazione rischi<sup>1</sup>

#### A) Area: acquisizione e progressione del personale

- previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari;
- abuso nei processi di stabilizzazione finalizzato al reclutamento di candidati particolari;
- irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari;
- inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari;

---

<sup>1</sup> la presente elencazione ha carattere meramente esemplificativo. I rischi di seguito elencati sono considerati in un'ottica strumentale alla realizzazione di fatti di corruzione.



- progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari;
- motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari.

**B) Area: affidamento di lavori, servizi e forniture**

- accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso;
- definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un prestatore d'opera intellettuale/fornitore/impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono esperienze pregresse e/o requisiti di qualificazione);
- uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un fornitore/impresa;
- utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un prestatore d'opera intellettuale/fornitore/impresa;
- ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto di fornitura/esecuzione lavori per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni;



- abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario.

**C) Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario**

- abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi e pratiche nell'esercizio delle funzioni istituzionali al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa per iscrizione corsi, istruttoria parcelle, concessione esoneri, ect.);

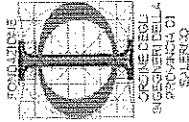
**D) Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario**

- riconoscimento indebito di rimborsi spese per svolgimento attività istituzionali e per espletamento collaborazioni esterne in attività istituzionali, ect.



---

c/o Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno  
Corso Vittorio Emanuele – Traversa Salvatore Marano, 15  
Tel. 089224955 – Fax. 089241988



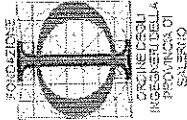
### TABELLA DELLE MISURE DI PREVENZIONE

#### ALLEGATO N. 2 AL PTPCTI DELLA FONDAZIONE DELL'ORDINE DI SALERNO (2016 – 2018)

Area di rischio	Rischio individuato	Livello di rischio attribuito (ponderazione)	Misura di prevenzione
AREA ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE			
Reclutamento	Alterazione dei risultati della procedura concorsuale	<b>2,66</b>	Procedura scritta (bando di concorso), con predeterminazione di requisiti specifici, sia di tipo attitudinale che professionale Presenza del Responsabile del Procedimento Controllo dello svolgimento da parte della

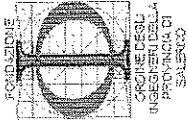
c/o Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno  
 Corso Vittorio Emanuele – Traversa Salvatore Marano, 15  
 Tel. 089224955 – Fax. 089241988





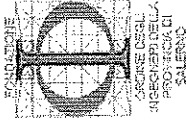
Progressioni di carriera	Alterazione dei risultati della procedura	2	commissione Tutela amministrativa e giurisdizionale del partecipante escluso Presenza di rappresentanze sindacali Controllo dello svolgimento da parte della commissione Tutela amministrativa e giurisdizionale del partecipante escluso
AREA AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE			
Definizione dell'oggetto dell'affidamento	Mancanza di livello qualitativo con l'esigenza		Regolamento di contabilità dell'Ordine Rispetto della normativa nazionale e del Codice dei Contratti
Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	manifestata		Controllo dell'Ufficio Contabilità in merito ai termini dell'accordo, esecuzione dei servizi, coerenza dei costi
Requisiti di qualificazione	Location dell'affidatario distante		

c/o Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno  
 Corso Vittorio Emanuele – Traversa Salvatore Marano, 15  
 Tel. 089224955 – Fax. 089241988



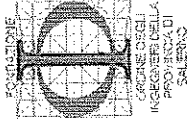
Requisiti di aggiudicazione			
Valutazione delle offerte			
Verifica dell'eventuali anomalie delle offerte			

c/o Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno  
Corso Vittorio Emanuele -- Traversa Salvatore Marano, 15  
Tel. 089224955 -- Fax. 089241988



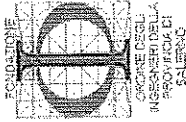
Affidamenti diretti	Mancanza di livello qualitativo coerente con l'esigenza manifestata  Location dell'affidatario distante dal centro di interessi	5	Esistenza di un albo dei fornitori  Controllo dell'Ufficio Contabilità in merito ai termini dell'accordo, esecuzione dei servizi, coerenza dei costi con i parametri di mercato, modalità di pagamento  Valutazione comparativa delle proposte economiche richieste e ricevute
<b>AREA AFFIDAMENTI INCARICHI ESTERNI (CONSULENZA SERVIZI PROFESSIONALI)</b>			
Identificazione del soggetto/ufficio richiedente	Motivazione generica circa la necessità del consulente o collaboratore esterno		Formale richiesta di supporto consulenziale al Consiglio con indicazione della necessità
Definizione dell'oggetto dell'affidamento	Requisiti generici ed insufficienza di criteri oggettivi per verificare che il	5	Valutazione della competenza e professionalità del consulente ad opera del Consigliere segretario/Consigliere tesoriere/ Consiglio
Individuazione dei requisiti per l'affidamento			Controllo dell'Ufficio Contabilità in merito ai termini dell'accordo, esecuzione dei servizi,

c/o Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno  
 Corso Vittorio Emanuele – Traversa Salvatore Marano, 15  
 Tel. 089224955 – Fax. 089241988



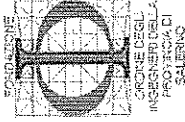
Valutazione dei requisiti per l'affidamento	consulente o collaboratore sia realmente in possesso delle competenze necessarie		coerenza dei costi con i parametri di mercato, modalità di pagamento
<b>AREA PROVVEDIMENTI</b>			
Provvedimenti amministrativi	Inappropriata valutazione sulla richiesta di iscrizione all'Albo	<b>2,66</b>	Esistenza di procedura scritta Presenza di Responsabile del Procedimento Tutela amministrativa e giurisdizionale del richiedente
Provvedimenti amministrativi	Omessa/ritardata cancellazione dall'Albo in presenza di motivi necessari	<b>2,66</b>	Esistenza di procedura scritta Presenza di Responsabile del Procedimento Tutela amministrativa e giurisdizionale del richiedente
Provvedimenti amministrativi	Inappropriato procedimento per l'opinamento di parcelle	<b>5,01</b>	Esistenza di procedura scritta Presenza di Responsabile del Procedimento Tutela amministrativa e giurisdizionale del richiedente

c/o Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno  
 Corso Vittorio Emanuele – Traversa Salvatore Marano, 15  
 Tel. 089224955 – Fax. 089241988



			richiedente
Provvedimenti amministrativi	Comportamento discrezionale della Commissione nei procedimenti di selezione Approvazione graduatoria di concorso relativa alle procedure di selezione	<b>2,66</b>	Esistenza di procedura scritta Presenza di Responsabile del Procedimento Tutela amministrativa e giurisdizionale del partecipante
Provvedimenti amministrativi	Richiesta esonero dall'obbligo di formazione	<b>3</b>	Esistenza di procedura scritta Responsabile del Procedimento amministrativa e giurisdizionale del partecipante Presenza di Tutela amministrativa e giurisdizionale del partecipante

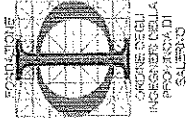
c/o Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno  
 Corso Vittorio Emanuele – Traversa Salvatore Marano, 15  
 Tel. 089224955 – Fax. 089241988



FONDAZIONE  
ORDINE DEGLI  
INGEGNERI DELLA  
PROVINCIA DI  
SALERNO

<p>Provvedimenti disciplinari</p>	<p>Omessa azione disciplinare da parte del Consiglio di Disciplina o da parte del Collegio</p> <p>Ritardata azione disciplinare</p> <p>Consigliere di disciplina in conflitto di interessi</p> <p>Consigliere di disciplina che, benché ricusato, non si astiene</p> <p>Inappropriata valutazione della richiesta di accesso agli atti</p> <p>Consiglio di disciplina non in grado di funzionare regolarmente</p> <p>Consiglio di disciplina o Collegio di disciplina che pone in essere reiterate e grossolane violazioni di normativa</p>	<p style="text-align: center;"><b>3,99</b></p>	
-----------------------------------	---	--	--

c/o Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno  
 Corso Vittorio Emanuele – Traversa Salvatore Marano, 15  
 Tel. 089224955 – Fax. 089241988



AREA AFFIDAMENTO INCARICHI INTERNI		
Definizione dell'affidamento	Inappropriata valutazione della competenza del soggetto delegato	<b>2,66</b>
Individuazione dei requisiti per l'affidamento		
Valutazione dei requisiti per l'affidamento		
Valutazione incompatibilità/inconferibilità		
Conferimento dell'incarico da parte del Consiglio o del Consigliere Segretario/Consigliere Tesoriere		
AREE DI RISCHIO SPECIFICHE DELL'ORDINE		
Partnership con soggetti esterni quali enti di formazione	Inappropriata valutazione del provider	<b>4</b>

Disamina di cv dei potenziali soggetti delegati per verificare la competenza e professionalità in relazione all'area tematica

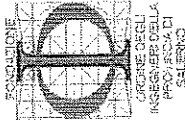
Decisione collegiale in caso di deleghe ai Consiglieri

Valutazione congiunta del Consigliere segretario e del Consigliere Tesoriere in caso di attribuzioni deleghe al personale

Valutazione di incompatibilità inconferibilità in caso di Consiglieri da parte del RPCT Unico Nazionale

Disamina di cv dei potenziali soggetti delegati per verificare la competenza e professionalità in relazione all'area tematica

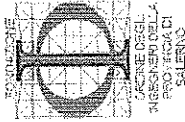
c/o Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno  
 Corso Vittorio Emanuele – Traversa Salvatore Marano, 15  
 Tel. 089224955 – Fax. 089241988



Controllo dei soggetti esterni autorizzati dal CNI come provider di formazione	Mancato o inappropriato controllo	<b>2,66</b>	Disamina di cv dei potenziali soggetti delegati per verificare la competenza e professionalità in relazione all'area tematica
Erogazione in proprio di attività di formazione non a pagamento per gli iscritti	Mancato o inappropriato rispetto dei regolamenti e Linee guida sulla strutturazione didattica degli eventi	<b>4</b>	Valutazione Consiliare sulla base del bilancio preventivo e dei criteri di spesa media
Erogazione in proprio di attività di formazione a pagamento per gli iscritti	Processo di erogazione diretta di servizi di formazione Processo di formazione del prezzo dell'evento formativo	<b>6</b>	Valutazione Consiliare sulla base del bilancio preventivo e dei criteri di spesa media

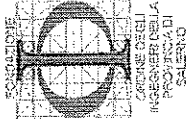
c/o Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno  
 Corso Vittorio Emanuele – Traversa Salvatore Marano, 15  
 Tel. 089224955 – Fax. 089241988





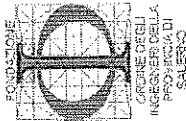
Organizzazione del Congresso annuale	Processo di valutazione costi	<b>non determinata</b>	Valutazione Consiliare sulla base del bilancio preventivo e dei criteri di spesa media
Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili a Centri studi, enti di ricerca, etc	Processo di individuazione di eventuali provider di servizi esterni Processo di erogazione sovvenzione per attività in base al Piano Programmatico		<b>3</b>
Versamento di quote associative presso enti ed organismi rappresentativi della categoria	Processo di valutazione di attività e Statuti Organismi internazionali	<b>4</b>	Valutazione Consiliare sulla base del bilancio preventivo e dei criteri di spesa media
Gestione dei provider esterni che pongono in essere servizi essenziali (IT, comunicazione, etc.)	Mancato raggiungimento del livello qualitativo dei servizi	<b>4</b>	Valutazione Consiliare sulla base del bilancio preventivo e dei criteri di spesa media

c/o Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno  
 Corso Vittorio Emanuele – Traversa Salvatore Marano, 15  
 Tel. 089224955 – Fax. 089241988



Concessione di Patrocinio ad eventi di soggetti terzi	Processo di concessione di patrocinio	4	Valutazione Consiliare sulla base del bilancio preventivo e dei criteri di spesa media
Partecipazione del Presidente dell'Ordine o di Consiglieri ad eventi esterni	Processo di valutazione dell'evento, avuto riguardo agli organizzatori, ai contenuti, ad eventuali conflitti di interesse	5	Valutazione Presidente e Tesoriere sulla base del bilancio preventivo e dei criteri di spesa media
Partecipazione del Presidente dell'Ordine o di Consiglieri ad associazioni oppure enti i cui ambiti di interesse ed operatività siano coincidenti o simili a quelli dell'Ordine	Processo di valutazione dell'ente, dello statuto e dell'oggetto sociale	5	Valutazione Consiliare sulla base del bilancio preventivo e dei criteri di spesa media
Determinazione delle quote annuali dovute dagli iscritti	Processo di valutazione e determinazione assunta in sede Consiliare	4	Valutazione Consiliare sulla base del bilancio preventivo e dei criteri di spesa media

c/o Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno  
 Corso Vittorio Emanuele – Traversa Salvatore Marano, 15  
 Tel. 089224955 – Fax. 089241988



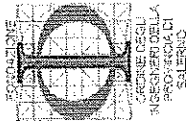
FONDAZIONE  
 ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA  
 PROVINCIA DI SALERNO

Rimborsi spese A Consiglieri A personale	Autorizzazione di spese e rimborsi non conformi alle previsioni regolamentari interne	<b>3</b>	Valutazione Presidente e Tesoriere sulla base del bilancio preventivo e dei criteri di spesa media
Procedimento elettorale	Processo per indizione e gestione delle elezioni del nuovo Consiglio dell'Ordine	<b>1,33</b>	Puntuale applicazione delle norme di legge
Procedimento di selezione dei Consiglieri di Disciplina	Processo per la formazione della lista dei professionisti da inoltrare al Presidente del Tribunale	<b>1,33</b>	Puntuale applicazione delle norme di legge

ALLEGATO N. 3 AL PTPCTI

**PROGRAMMA TRIENNALE ANTI-CORRUZIONE, TRASPARENZA ED INTEGRITA'**

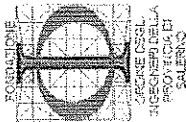
c/o Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno  
 Corso Vittorio Emanuele – Traversa Salvatore Marano, 15  
 Tel. 089224955 – Fax. 089241988



## PIANO ANNUALE DI FORMAZIONE DEL CNI E DEGLI ORDINI TERRITORIALI - 2016

OGGETTO	DATA	AUDIENZE	DURATA	RELATORI	MATERIALI DIDATTICI
<i>Trasparenza</i>	30/04/2015	Presidenti Ordini, Referenti Anti-corruzione	4 ore	Cons. M. Lapenna Dott.ssa I. Nicotra Avv. R. Lancia	Slide ppt dei Relatori Linee Guida del CNI in materia di Consiglio trasparente, Circ. CNI
<i>Codice comportamento dei dipendenti</i>	04/06/2015	Presidenti Ordini, referenti Anti-corruzione, dipendenti CNI e Ordini territoriali	3 ore	Cons. M. Lapenna Dott.ssa B. Lai Avv. R. Lancia	Slide PPT dei Relatori Linee Guida del CNI in materia di Codice di comportamento dei Dipendenti degli Ordini Territoriali,
		Presidenti Ordini, referenti		Cons. M. Lapenna	Slide PPT dei Relatori

c/o Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno  
 Corso Vittorio Emanuele – Traversa Salvatore Marano, 15  
 Tel. 089224955 – Fax. 089241988



<b>PTPCTI</b>	17/09/2015	Anti-corrruzione	4 ore	Dott.ssa B. Lai Avv. R. Lancia	Linee Guida del CNI in materia di PTPCTI degli Ordini Territoriali
<b>Ruolo, attività e responsabilità del Referente Territoriale</b>	Ottobre 2015	RPCT Unico Nazionale e Referenti Territoriali	4 ore	Dott.ssa B. Lai	Slide PPT dei Relatori
<b>Relazione annuale del RPCT Unico Nazionale e del Referente territoriale</b>	Novembre 2015	RPCT Unico Nazionale e Referenti Territoriali	4 ore	Dott.ssa B. Lai	Slide PPT dei Relatori Schema Relazione Annuale del RPCT
<b>Codice comportamento dei dipendenti dell'Ordine</b>	16 Dicembre 2015	Dipendenti Ordine territoriali di Salerno	4 ore	Referente Provinciale Avv. R. Lancia	Codice di comportamento dei Dipendenti degli Ordini Territoriali

c/o Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno  
 Corso Vittorio Emanuele – Traversa Salvatore Marano, 15  
 Tel. 089224955 – Fax. 089241988